



POLIZIA LOCALE ALPAGO

LA SICUREZZA STRADALE



PER

BICICLETTE e CICLOMOTORI

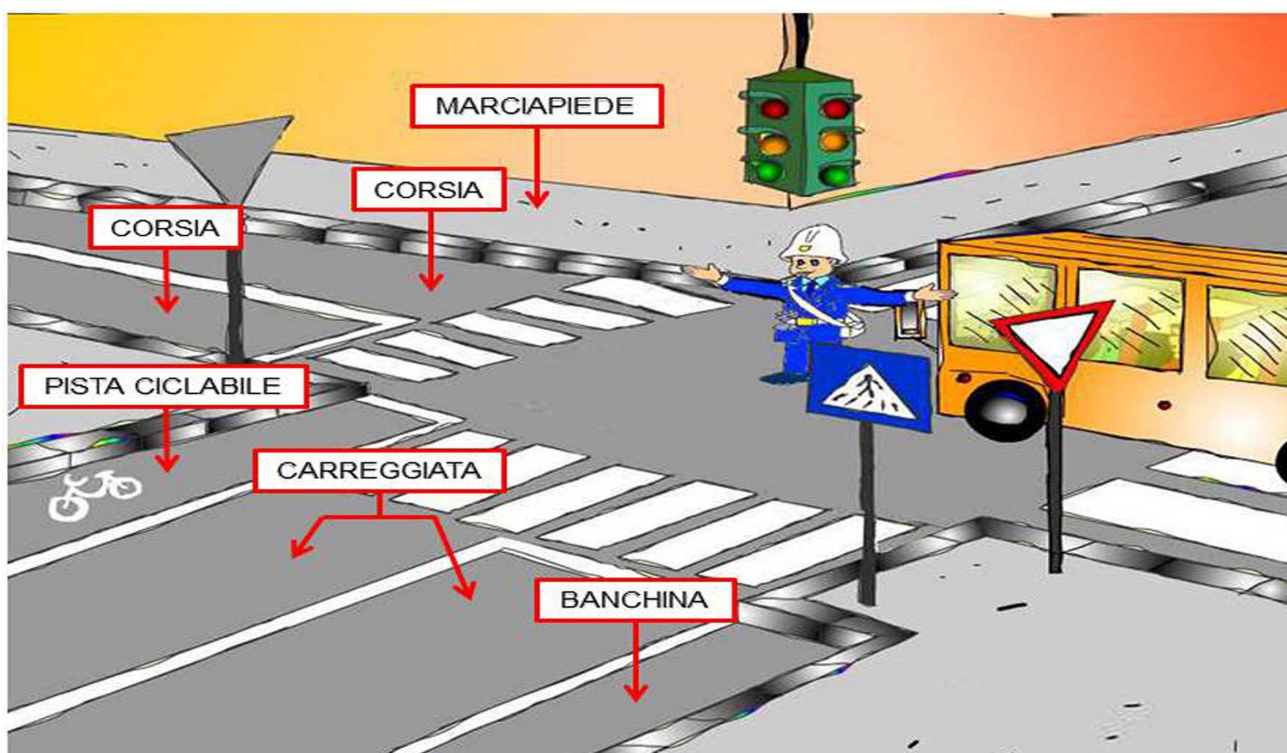


**La POLIZIA LOCALE
ALPAGO**

propone ai ragazzi delle scuole secondarie di primo grado la lettura del presente opuscolo, contenente le regole fondamentali per guidare correttamente ed in sicurezza la bicicletta e per un primo approccio alle norme di guida del ciclomotore.

....Buona lettura!!!

LA STRADA



La strada è l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali.

È così composta:

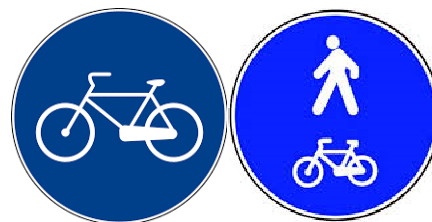
CARREGGIATA e sue CORSIE

La **carreggiata** è la parte della strada destinata allo scorrimento dei veicoli. È composta da una o più **corsie** di marcia ed, in genere, è pavimentata e delimitata da strisce bianche di margine. La striscia che delimita la carreggiata è di colore bianco (giallo se provvisoria);

*Attenzione: solo qui possono circolare i **ciclomotori** e le **biciclette** in mancanza di pista ciclabile.*

PISTA CICLABILE

È un percorso protetto o comunque riservato alle **biciclette**, dove ciclomotori, motocicli ed automobili non possono circolare. È segnalata da due strisce, una gialla e una bianca. Al suo interno sulla pavimentazione è disegnato con il colore bianco (a volte su fondo azzurro), a intervalli regolari, il simbolo della bicicletta.



A volte la pista ciclabile è condivisa con i pedoni. Si tratta allora di piste "ciclo - pedonali".

MARCIAPIEDE

È uno spazio sopraelevato che si trova a lato di una strada ed è riservato a coloro che camminano, i pedoni, come dice la parola stessa. Per attraversare la carreggiata riservata alla circolazione dei veicoli i pedoni devono utilizzare gli appositi attraversamenti individuati e segnalati dalle strisce pedonali (zebrature);

LA BICICLETTA

La bicicletta, è un veicolo a due ruote, che nella classificazione stabilita dal Codice della Strada, rientra nella più ampia categoria dei velocipedi.

CODICE DELLA STRADA - Art. 50. Velocipedi.

1. I velocipedi sono i veicoli con due ruote o più ruote funzionanti a propulsione esclusivamente muscolare, per mezzo di pedali o di analoghi dispositivi, azionati dalle persone che si trovano sul veicolo; sono altresì considerati velocipedi le biciclette a pedalata assistita, dotate di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 KW la cui alimentazione è progressivamente ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h o prima se il ciclista smette di pedalare.
2. I velocipedi non possono superare 1,30 m di larghezza, 3 m di lunghezza e 2,20 m di altezza.

BICICLETTA - EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO



La bicicletta per poter circolare su strada deve essere **obbligatoriamente munita** di pneumatici, di freni sia sulla ruota anteriore che sulla ruota posteriore, di un campanello per le segnalazioni acustiche, di un fanale con luce bianca o gialla davanti, di un fanale e di un catadiottro a luce rossa dietro per motivi di visibilità. Inoltre deve essere dotata di due dispositivi catadiottri a luce riflessa posti sui fianchetti dei pedali e due inseriti sui lati delle ruote.

IL CICLISTA

Il ciclista è colui che guida una bicicletta ed è considerato conducente, proprio come chi guida un motociclo o un'autovettura e quindi deve rispettare anch'egli il Codice della Strada.

Le regole specifiche che ogni ciclista deve seguire sono contenute nell'articolo 182 del Codice della Strada intitolato "Circolazione dei velocipedi" e vanno rispettate così come quelle previste per la circolazione in genere.

Sintetizzando, il ciclista rispettoso:

- Controlla regolarmente la bicicletta e cura la sua manutenzione.
- Quando è in sella assume una posizione composta e regge saldamente il manubrio almeno con una mano (le braccia devono essere sempre libere!).
- Se c'è usa sempre la pista ciclabile.
- In strada mantiene scrupolosamente la destra, non percorre mai la strada contromano.
- Non sale sul marciapiede.
- Segnala con il braccio i cambiamenti di direzione e la fermata.
- Osserva i cartelli stradali verticali e orizzontali e segue le loro prescrizioni.
- Si ferma al segnale di stop e al semaforo con luce rossa.
- Al semaforo con la luce gialla accesa rallenta o libera velocemente l'incrocio.
- Quando è insieme ad altri ciclisti, corre in fila indiana per occupare meno carreggiata.
- Si ferma davanti alle strisce pedonali per dare la precedenza ai pedoni, non attraversa la carreggiata in bicicletta sulle strisce pedonali, ma scende e attraversa portando la bicicletta a mano, attraversa la carreggiata percorrendo gli attraversamenti per ciclisti (se esistono).
- Attraversa la carreggiata (per la svolta a SINISTRA) come un pedone, procedendo in linea DIRITTA (o perpendicolare) se non esistono gli attraversamenti segnalati.
- Usa il campanello al momento opportuno così da segnalare la sua presenza, ad esempio per avvertire un altro ciclista di un sorpasso (si sorpassa sempre a sinistra!).
- Non si fa trainare da altri automezzi.
- Mantiene una distanza di sicurezza dai veicoli a motore e non procede a zig zag nel traffico.
- Conduce a mano la bicicletta quando la corsa può intralciare o mettere in pericolo i pedoni;

- Accende i fanali anteriore e posteriore prima del tramonto.
- Indossa un giubbotto o bretelle riflettenti ad alta visibilità in galleria e fuori dai centri abitati da mezz'ora dopo il tramonto a mezz'ora prima del sorgere del sole.
- Non trasporta altri passeggeri (solo un adulto può trasportare un bambino di età inferiore agli otto anni seduto su un apposito sellino).
- Non conduce animali.
- Pone attenzione a non urtare il marciapiede e attraversa i binari tranviari con attenzione per non cadere.
- Anche se non obbligatorio, indossa il caschetto allacciato correttamente.

Proprio come i pedoni, anche i ciclisti sono utenti particolarmente vulnerabili, in quanto si può pedalare a qualunque età, senza alcun tipo di patente e con protezioni scarse o inesistenti. Bisogna sempre ricordarsi pertanto, che il casco e la prudenza possono salvare la vita anche sulla bicicletta!

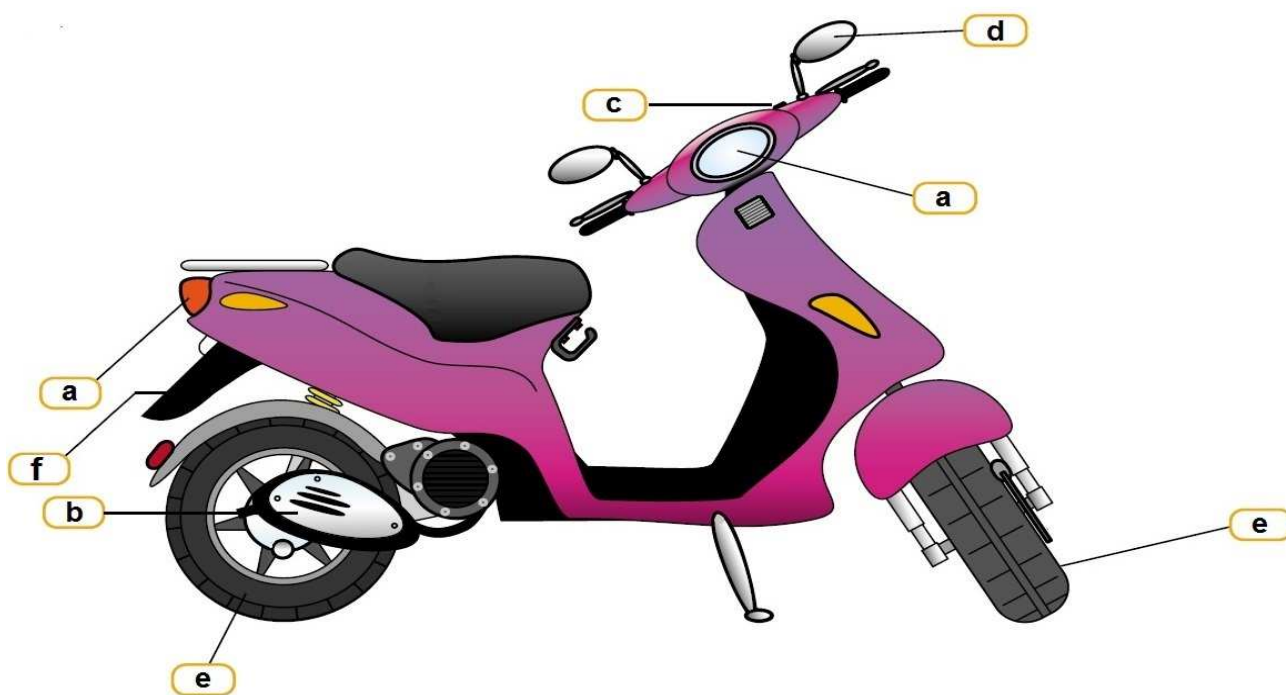
IL MOTOCICLO

Il ciclomotore, è un veicolo a motore a due o tre ruote, con motore di cilindrata non superiore ai 50 cm³, se termico con velocità massima di 45 km/h. Sono assimilati ai ciclomotori anche i quadricicli leggeri, veicoli a quattro ruote di massa a vuoto inferiore a 350 Kg., velocità fino a 45 Km/h e motore fino a 50 cm³ se a benzina o fino a 4 kW se diverso.

CODICE DELLA STRADA - Art. 52 – Ciclomotori

1. I ciclomotori sono veicoli a motore a due o tre ruote aventi le seguenti caratteristiche:
 - a) motore di cilindrata non superiore a 50 cc, se termico;
 - b) capacità di sviluppare su strada orizzontale una velocità fino a 45 km/h. (1)
2. I ciclomotori a tre ruote possono, per costruzione, essere destinati al trasporto di merci. La massa e le dimensioni sono stabilite in adempimento delle direttive comunitarie a riguardo, con decreto del Ministro dei trasporti, o, in alternativa, in applicazione delle corrispondenti prescrizioni tecniche contenute nelle raccomandazioni o nei regolamenti emanati dall'ufficio europeo per le Nazioni Unite - Commissione economica per l'Europa, recepita dal Ministero dei trasporti, ove a ciò non osti il diritto comunitario. (2)
3. Le caratteristiche dei veicoli di cui ai commi 1 e 2 devono risultare per costruzione. Nel regolamento sono stabiliti i criteri per la determinazione delle caratteristiche suindicate e le modalità per il controllo delle medesime, nonché le prescrizioni tecniche atte ad evitare l'agevole manomissione degli organi di propulsione. (3)
4. Detti veicoli, qualora superino il limite stabilito per una delle caratteristiche indicate nei commi 1 e 2, sono considerati motoveicoli.

MOTOCICLO - EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO



- a) dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione;
- b) dispositivo silenziatore se ha il motore termico;
- c) dispositivo di segnalazione acustica;
- d) dispositivi retrovisori;
- e) pneumatici;

DOCUMENTI NECESSARI PER LA CIRCOLAZIONE

Per circolare con un ciclomotore bisogna aver compiuto i 14 anni ed avere con se i seguenti documenti:

1) **Patente di guida di categoria AM o qualsiasi altra patente di guida in corso di validità**
(oppure Certificato di idoneità alla guida in corso di validità conseguito prima del 19/01/2013 con documento di identità);

2) **Certificato di circolazione;**

3) **Targa (personale e abbinata ad un solo ciclomotore);**

4) **Contrassegno e Certificato di assicurazione in corso di validità;**

5) **Attestazione di pagamento della tassa di circolazione ("Bollo").**

C.I.G. >>> patente AM

Da certificato a PATENTE.
Si consegue in autoscuola a partire dai 14 anni per guidare i ciclomotori

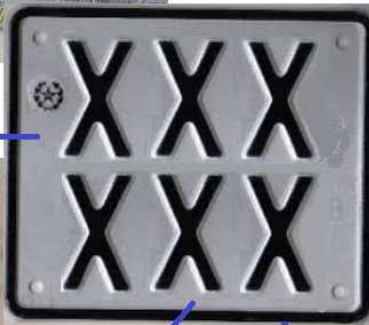
Da Gennaio 2013 - il C.I.G. è diventato patente AM

CONTRASSEGNO e CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE



TASSA CIRCOLAZ.

TARGA



CERTIFICATO DI CIRCOLAZIONE

IL CICLOMOTORISTA

I ciclomotoristi sono tutti coloro che guidano un ciclomotore.

Le regole di comportamento specifiche per il ciclomotorista sono contenute negli articoli 170 e 171 del Codice della Strada e vanno rispettate così come quelle previste per la circolazione in genere.

Sintetizzando, il ciclomotorista rispettoso:

- Non fa acrobazie e non circola con la ruota anteriore sollevata da terra (non “impenna”).
- Non trasporta passeggeri se minorenni (se maggiorenne trasporta passeggeri solo se previsto nella carta di circolazione del ciclomotore).
- Anche se maggiorenne e alla guida di un ciclomotore omologato per il trasporto di passeggero non trasporta un bambino minore di 5 anni.
- Usa sempre il casco omologato (in caso di incidente può salvare la vita).
- Sta seduto in posizione corretta.
- Mantiene libero l'uso delle braccia e delle mani e non regge il manubrio con una sola mano se non in caso di una situazione momentanea di necessità per opportune manovre o segnalazioni.
- Concede le dovute precedenza.
- Non crea intralcio agli altri veicoli.
- Si ferma per far passare i pedoni;
- Mantiene la distanza di sicurezza dai veicoli che lo precedono;
- Non fa lo slalom in mezzo al traffico;
- Rallenta in caso di maltempo nelle curve e nei tratti pericolosi;
- Non gareggia in velocità, né viaggia affiancato agli amici;
- Non circola contromano;
- Non trasporta oggetti non solidamente sistemati, sporgenti di più di 50 cm lateralmente o collocati in modo da impedirgli la visibilità;
- Non traina e non si fa trainare da altri veicoli.

Il ciclomotore per circolare deve avere.

- una **targhetta di identificazione**, solidamente fissata al veicolo;
- un **numero di identificazione** impresso sul telaio, riprodotto in modo tale da non poter essere cancellato o alterato.



ATTENZIONE alle SANZIONI!

- **Chiunque asporta, sostituisce, altera, cancella o rende illeggibile la targhetta del costruttore**, ovvero il numero di identificazione del telaio, commette un grave reato che provocherà **non solo il sequestro** del ciclomotore, ma anche gravi conseguenze a chi conduce e ai genitori di questo se è minore.
- **Chi manomette** le caratteristiche del ciclomotore subisce la **confisca** del veicolo;
- **Chi** da minorenne, **trasporta una seconda persona**, oltre alla sanzione amministrativa, subisce il **fermo** amministrativo per 60 giorni;
- **Chi** circola **senza indossare il casco** protettivo, subisce il **fermo** amministrativo per 60 giorni;
- **Chi** circola **senza essere coperto di assicurazione** contro la responsabilità civile, subisce, oltre la sanzione amministrativa, il **sequestro** del veicolo;
- **Chi** circola senza avere con sé il documento d'identità, il contrassegno assicurativo, il certificato del ciclomotore, subisce una sanzione amministrativa;
- **Chi** circola facendo **uso di apparecchi radiotelefonici (telefonino)** o cuffie sonore, soggiace ad una **sanzione amministrativa**. E' consentito esclusivamente l'uso di apparecchi a viva voce che non richiedono, per il loro funzionamento, l'uso delle mani o dotati di auricolare a condizione che il conducente abbia adeguate capacità uditive ad entrambe le orecchie;

LA SEGNALETICA STRADALE

Per poter circolare in sicurezza su strada è necessario saper riconoscere i segnali stradali, capirne il significato e conoscere la loro gerarchia in caso si segnalazioni contrastanti.

SEGNALETICA: CLASSIFICAZIONE IN ORDINE DI GERARCHIA

- 1) Segnalazioni degli **agenti del traffico**;
- 2) Lanterne semaforiche (**semafori**) e segnali luminosi;
- 3) Segnali verticali;
- 4) Segnali orizzontali;

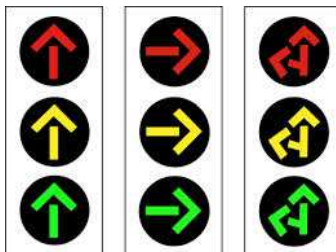
1) SEGNALI DEGLI AGENTI DEL TRAFFICO (MANUALI);



I segnali manuali degli agenti del traffico (in divisa o con apposita paletta) sono:

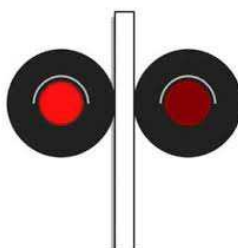
- **fig. 384 – BRACCIA TESE ORIZZONTALMENTE E PARALLELE LUNGO LA NOSTRA DIREZIONE (AGENTE DI FIANCO);** abbiamo “via libera” e possiamo impegnare ed attraversare l’incrocio (corrisponde alla luce **verde** del semaforo);
- **fig. 385 – BRACCIO ALZATO VERTICALMENTE (AGENTE DI FRONTE);** dobbiamo arrestarci prima di impegnare l’incrocio e se non possibile farlo in sicurezza proseguire con prudenza liberando l’incrocio (corrisponde alla luce **gialla** del semaforo);
- **fig. 383 – BRACCIA TESE ORIZZONTALMENTE E PERPENDICOLARI ALLA NOSTRA DIREZIONE (AGENTE DI FRONTE);** “STOP!”, dobbiamo fermarci (corrisponde alla luce **rossa** del semaforo);

2) LANTERNE SEMAFORICHE e segnali luminosi;



I semafori sono dei segnali luminosi utilizzati per regolare il traffico in alcune intersezioni. Sono formati da tre luci **rosso** (in alto), **giallo** (al centro) e **verde** (in basso), che si accendono una per volta, ciclicamente, rispettando la sequenza: **verde**, **giallo**, **rosso**.

Segnale luminoso per passaggi



In corrispondenza delle intersezioni delle ferrovie con le strade sono utilizzati degli appositi segnali luminosi composti da due **luci rosse** che entrano in funzione poco prima dell'arrivo del treno lampeggiando alternativamente fino alla fine del suo passaggio. Nessun veicolo o pedone può proseguire la marcia fino allo spegnimento.

3) SEGNALI VERTICALI;

I segnali verticali che si trovano lungo le strade hanno diversi significati a seconda delle forme e dei colori che li caratterizzano.

Generalmente sono montati in cima a dei pali ai lati delle strade e si classificano in:

- **segnali di pericolo:**

sono a forma triangolare con bordi **ROSSI**; dentro è rappresentato il pericolo segnalato (vedasi i seguenti 4 esempi);



pericolo
Incrocio



pericolo
curva a sinistra



pericolo
attraversamento



pericolo
passaggio a livello

- **segnali di divieto:**

sono cartelli circolari con bordi **ROSSI**; dentro è rappresentato cosa è vietato (vedasi i seguenti 4 esempi);



divieto di
transito



divieto di
accesso



divieto di
sosta



limite velocità
30 km/h

- **segnali di obbligo:**

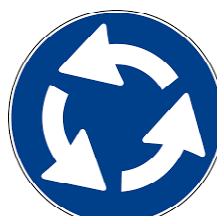
sono cartelli circolari con sfondo tutto **BLU**; rappresentano il comportamento che è obbligatorio tenere (vedasi i seguenti 4 esempi);



direzione
obbligatoria
a sinistra



direzione
obbligatoria
dritti



obbligo di
circolazione
rotatoria



percorso
pedonale

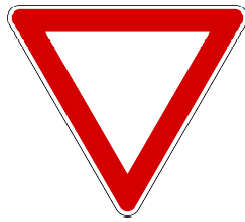
- **segnali di indicazione:** sono a forma quadrata o rettangolare e danno indicazioni stradali

3) SEGNALI VERTICALI;

- **segnali** con prescrizione di **precedenza**:
oltre al segnale "Stop" e "dare la precedenza" altri segnali impongono di dare la precedenza;



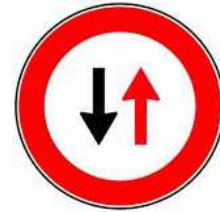
STOP



Dare precedenza



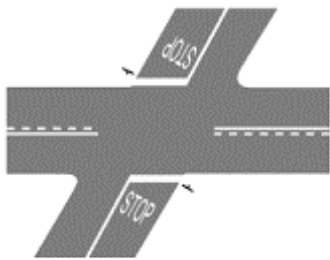
Incrocio pericoloso
dare precedenza a
destra



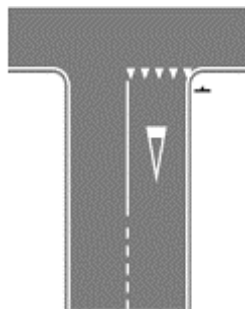
Senso unico alternato
dare precedenza ai veicoli
provenienti dal senso opposto

4) SEGNALI ORIZZONTALI;

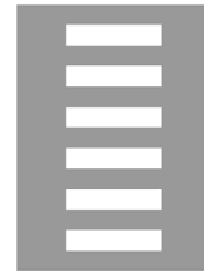
- I segnali orizzontali sono tracciati sulla strada con vernici rifrangenti e servono per regolare la circolazione, guidare gli utenti o per fornire prescrizioni:



STOP
Fermarsi e
dare precedenza



Dare precedenza



Attraversamento pedonale
Dare precedenza ai pedoni



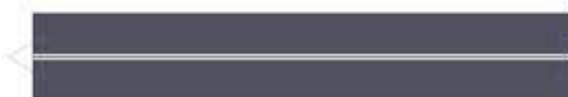
Attraversamenti ciclabili
precedenza ai ciclisti



Striscia longitudinale discontinua di mezzzeria
(può essere superata – si può sorpassare)

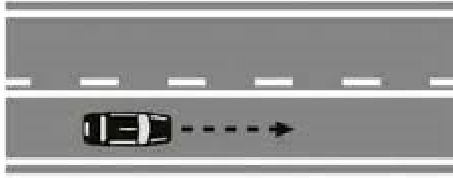


Striscia longitudinale continua di mezzzeria
(non può essere superata – non si può sorpassare)



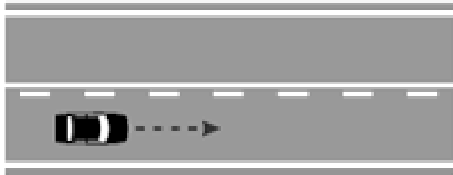
Doppia striscia longitudinale continua
(non può essere superata – non si può sorpassare)

4) SEGNALI ORIZZONTALI;



Striscia longitudinali affiancate con linea continua dal lato veicolo:

(il veicolo raffigurato **non può oltrepassare**)

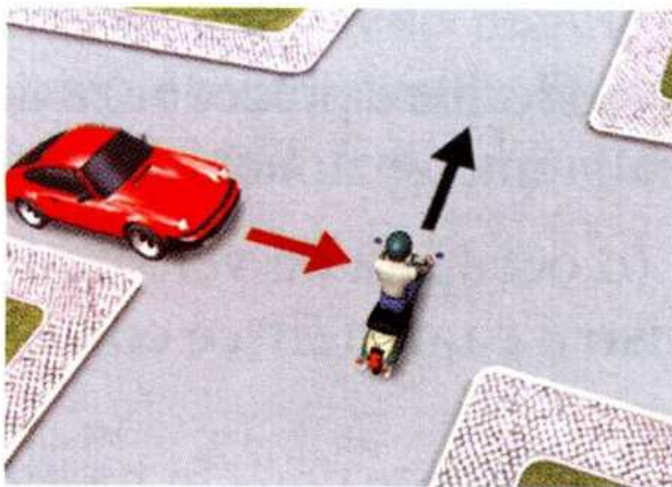


Striscia longitudinali affiancate con linea discontinua dal lato veicolo:

(il veicolo raffigurato **può oltrepassare entrambe le linee**)

LA PRECEDENZA A DESTRA

REGOLA FONDAMENTALE: in ogni caso in cui un incrocio sia privo di semaforo o di segnali di precedenza, siamo obbligati a **DARE LA PRECEDENZA A CHI PROVIENE DA DESTRA.**



- In assenza di segnali, va sempre data la precedenza a chi proviene da destra

RIFERIMENTI UTILI

POLIZIA LOCALE ALPAGO

tel. 0437 430350

fax 0437 430332

e-mail pl.farra@alpago.bl.it

e-mail comandante cma.comandantepl@alpago.bl.it

Uffici: FARRA D'ALPAGO (BL) , Via Matteotti, 2/c

LA POLIZIA LOCALE ALPAGO

.... al servizio del cittadino.

